



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 462 DELLA GIUNTA MUNICIPALE

APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025

L'anno duemilaventidue, addì otto del mese di novembre (08-11-2022), alle ore 11:30 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1466 dell'ordine del giorno.

Esce il signor MALFER MAURO - Assessore

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali della provincia di Trento.

A decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm. che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'art. 151 del D.lvo 267/2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, recepito, unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso, con la sopra citata legge provinciale n. 18 dd. 9 dicembre 2015, prevede che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

L'art. 170 del D.lvo 267/2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, anch'esso recepito, unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso, con la sopra citata legge provinciale n. 18 dd. 9 dicembre 2015, la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Successivamente, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sulla base delle direttive di programmazione della Giunta comunale, il Servizio finanziario ha quindi predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025, nei contenuti previsti dalla normativa di riferimento e dai relativi principi contabili. Lo stesso si articola in due sezioni, quella strategica e quella operativa, nelle quali sono rispettivamente ricomprese anche le misure strategiche ed operative che caratterizzano la programmazione e che sono state redatte dalle varie strutture comunali competenti in relazione alle Missioni e ai Programmi di bilancio e di concerto con gli amministratori di riferimento.

Il DUP 2023-2025 contiene gli indirizzi strategici e le misure operative per il triennio mentre per quanto riguarda i dati finanziari si rimanda agli stanziamenti previsti per gli esercizi 2023

e 2024 del Bilancio di Previsione 2022-2024 aggiornato con i successivi provvedimenti di variazione.

Attualmente risulta infatti alquanto difficile poter operare una programmazione finanziaria puntuale per il triennio 2023-2025. Soprattutto sul versante delle risorse, ad oggi, non è possibile avere un quadro completo di quelle che saranno le possibili entrate del bilancio 2023-2025, in particolare per quanto concerne i trasferimenti provinciali in materia di finanza locale ma anche per le entrate tributarie, per le quali la Provincia e lo Stato, rispettivamente per i tributi di loro competenza, potrebbero introdurre modifiche e novità in sede di leggi di stabilità per l'anno 2023.

La scelta operata di limitare la programmazione finanziaria nel DUP al biennio 2023-2025 è coerente anche con la circolare trasmessa dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 14 giugno 2017, la quale, in relazione al DUP, asserisce che, qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP o, in alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, può essere fatto riferimento al biennio 2023-2024 del DUP 2022-2024.

Successivamente con la nota di aggiornamento del DUP verranno ripresi i dati finanziari che faranno parte dello schema di Bilancio di Previsione 2023-2025.

Viene rimandata alla nota di aggiornamento del DUP anche l'individuazione puntuale degli interventi da inserire nel Programma Generale delle Opere Pubbliche e della programmazione del fabbisogno del personale anche in considerazione delle risorse e dei vincoli stabiliti dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2023, in corso di predisposizione.

Riguardo al procedimento di approvazione del DUP, è intervenuta, in data 22/10/2015, anche la Commissione Arconet, fornendo indicazioni al riguardo. In particolare viene sottolineato che là dove la norma prevede che il DUP approvato dalla Giunta viene presentato al Consiglio per le conseguenti deliberazioni, è da interpretarsi che il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP e delibera, o la sua approvazione o la richiesta di integrazioni e modifiche, le quali costituiscono un indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. Sempre la Commissione, ritiene che al fine della deliberazione del Consiglio concernente il DUP, è necessario il parere dell'Organo di Revisione sulla delibera di Giunta a supporto della delibera del Consiglio.

L'art. 8 del Regolamento di contabilità stabilisce che la Giunta approva il DUP che viene successivamente presentato al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni, mediante deposito, da effettuarsi con le stesse modalità previste dal Regolamento interno del Consiglio comunale per il deposito degli atti, almeno 20 giorni prima della seduta consiliare di approvazione del DUP. Ogni consigliere comunale può trasmettere al Comune, in forma scritta, richieste di integrazioni e modifiche al DUP, entro 8 giorni dal deposito. Tali richieste saranno inviate al Presidente del Consiglio e messe tempestivamente a disposizione dei consiglieri comunali con le stesse modalità previste per il deposito degli atti del Consiglio dall'apposito regolamento. Le richieste, devono

rispettare, a pena di inammissibilità, la normativa contabile, i principi di bilancio e gli equilibri economico-finanziari della programmazione.

Sempre il Regolamento di contabilità prevede che la deliberazione di Giunta che approva il Documento Unico di Programmazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro 10 giorni dalla ricezione dell'atto e comunque almeno 5 giorni prima della riunione del Consiglio nel cui ordine del giorno è iscritta l'approvazione del DUP.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il D.Lgs 267/2000 (ordinamento degli enti locali) e in particolare gli art. 151 e 170.

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm..

Visti i principi contabili e in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lvo. 118/2011 s ss. mm.).

Vista la deliberazione n. 80 di data 04/04/2022, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024.

Vista la deliberazione n. 333 di data 13 aprile 2022, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per gli anni 2022-2024.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 93 dd. 27/06/2022 con la quale è stato approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022-2024;

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.R.eg. 1 febbraio 2005 n. 4/L.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Faq della Commissione Arconet dd. 22/10/2015 riguardante le indicazioni sulle procedure di approvazione del DUP e della sua nota di aggiornamento.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 14 giugno 2017.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A);
2. di dare atto che, non disponendo delle condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale e come previsto dalla circolare dd. 14/06/2017 del Consorzio dei Comuni Trentini, viene rimandato alla nota di aggiornamento al DUP la definizione puntuale dei dati finanziari, la redazione del Programma Generale delle Opere Pubbliche e l'individuazione delle misure relative alla gestione del patrimonio ed al piano delle alienazioni;
3. di presentare il DUP al Consiglio comunale mediante deposito presso la segreteria comunale e mediante pubblicazione nell'apposita area riservata del sito internet del Comune inviando contestualmente apposita comunicazione ai Consiglieri comunali;
4. di trasmettere il DUP all'organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
5. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al

T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire la verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e di procedere con il deposito agli atti del DUP 2023-2025.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1

PF

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.